Spedizione in abbonamento postale

Anno 91° — Numero 144

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Lunedì, 26 giugno 1950

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 144 DEL 26 GIUGNO 1950:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 23: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** 161ª estrazione di obbligazioni della Ferrovia Vigevano-Milano sorteggiate il 15 giugno 1950.

(2839)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto 19 *maggio* 1950
Registrato alla Corte dei conti il 31 *maggio* 1950
registro Esercito n. 17, *foglio n.* 108.

MEDAGLIA D'ORO

E' conferita la medaglia d'oro al valor militare alla Città di Cagliari. — Capoluogo dell'Isola nobile e generosa, scolta invitta della Patria al centro del Mediterraneo, sopportò per anni con la indomita fierezza della sua gente, lunghe, terrificanti ed assillanti distruzioni di guerra provocate da intense offese aeree. Fiera del suo destino, accolse con fermezza ogni prova dolorosa, dilaniata, stroncata e ferita a morte non smentì mai le sue alte civiche virtù e la fama gloriosa acquistata nei secoli dal suo popolo eroico, sublime in ogni sacrificio per l'onore della Patria. — Sardegna, guerra 1940-1943.

(2522)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 aprile 1950, n. 365.

Immissione alla vendita al pubblico del trinciato per pipa « Golf ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 17 luglio 1942, n. 907, sul monopolio dei sali e dei tabacchi e successive modificazioni;

Udito il Consiglio di amministrazione dei monopoli di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico.

A decorrere dal 1° giugno 1950 viene iscritto nella tariffa generale di vendita al pubblico dei tabacchi lavorati nazionali il seguente prodotto:

trinciato per pipa « Golf » L. 8500 il kg. convenzionale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 aprile 1950

EINAUDI

DE GASPERI — VANONI

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 *giugno* 1950
Atti del Governo, registro n. 33, *foglio n.* 100. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE RELLA REPUBBLICA 19 maggio 1950, n. 366.

Emissione di un francobollo celebrativo del XXXII Salone internazionale dell'automobile.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato con regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Riconosciuta l'opportunità che sia emesso un francobollo per celebrare il XXXII Salone internazionale dell'automobile, inaugurato a Torino il 4 maggio 1950, in coincidenza col 50° anniversario dell'Industria automobilistica italiana;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Art. 1.

E' autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo del XXXII Salone internazionale dell'automobile.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, di concerto col Ministro per il tesoro, verranno precisate le caratteristiche tecniche del francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto, e saranno indicati i termini per la validità ed il cambio del francobollo medesimo.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 maggio 1950

EINAUDI

DE GASPERI — SPATARO

Visto, *il Guardasigilli:* PICCIONI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *giugno* 1950
Atti del Governo, registro n. 33, *foglio n.* 115. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 maggio 1950.

Radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato dei motopescherecci: « Elisabetta Maria » e « Fratellanza ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1948, registrato alla Corte dei conti il 15 marzo 1949, registro n. 3, foglio n. 472, concernente iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le seguenti navi mercantili già temporaneamente inscritte nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, sono radiate da detto ruolo dall'ora e dalla data indicata a fianco di ciascuna di esse:

Motopeschereccio « Elisabetta Maria »: dalle ore 24 del 2 dicembre 1949;

Motopeschereccio « Fratellanza »: dalle ore 8 del 27 dicembre 1949.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 3 maggio 1950

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 giugno 1950
Registro Marina n. 7, foglio n. 333.

(2769)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1950.

Istituzione in Parma dell'ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro, con circoscrizione sulle provincie di Parma e Piacenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886;

Visto il decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 381, sul riordinamento dei ruoli centrali e periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Ritenuto di istituire in Parma un ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro;

Decreta:

E' istituito a Parma, dal 1° maggio 1950, un ufficio interprovinciale dell'Ispettorato del lavoro, con circoscrizione sulle provincie di Parma e Piacenza.

Dalla data predetta, la circoscrizione dell'Ispettorato del lavoro di Bologna è limitata alle provincie di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 aprile 1950

Il Ministro: MARAZZA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 giugno 1950
Registro Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 186. — LAMICELA

(2771)

DECRETO MINISTERIALE 6 maggio 1950.

Importazione temporanea di merci estere destinate ad essere lavorate.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvato con il decreto-legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 22 febbraio 1950;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' consentita, per la durata di mesi sei, la importazione temporanea delle seguenti merci per gli scopi contro segnati:

Qualità della merce	Scopo per il quale è concessa la importazione temporanea	Quantità minima ammessa alla imp. temp.	Termine massimo per la riesportaz.
1) Carni e sottoprodotti della macellazione (trippe, lingue, fegato, budella, cervello, ghiandole, ecc.) freschi, refrigerati o congelati	Per essere confezionati in scatole, insaccati, salati, affumicati o altrimenti lavorati.	kg. 100	sei mesi
2) Fili di ferro, di acciaio, di rame, di bronzo e di ottone, greggi, lucidi, stagnati, o zincati	Per la fabbricazione di tele metalliche in genere.	kg. 100	un anno
3) Rottami di ferro e di acciaio (Concessione decorrente dal 5 aprile 1950)	Da trasformare in lingotti o semilavorati (blooms, bidoni e billettes) e in getti di acciaio ottenuti direttamente dalla prima fusione dei rottami ferrosi.	kg. 1000	un anno

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 maggio 1950

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per il commercio con l'estero
LOMBARDO

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1959
Registro Finanze n. 11, foglio n. 285. — LESEN

(2806)

DECRETO MINISTERIALE 29 maggio 1950.

Ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Treviso.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria, stipulato il 31 luglio 1938;

Vista la nota n. 6606 in data 15 maggio 1950, con la quale l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Treviso comunica i nominativi dei rappresentanti designati dalle associazioni sindacali interessate quali componenti della locale Commissione provinciale per la previdenza degli impiegati dell'industria;

Decreta:

La Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria per la provincia di Treviso è ricostituita come segue:

Baseggio comm. Ugo, Biffis prof. Andrea e Rosolin rag. Costante, in rappresentanza degli industriali;

Rizzi Eros, Pavan Giuseppe e Menin Celso, in rappresentanza degli impiegati.

Roma, addì 29 maggio 1950

Il Ministro: MARAZZA

(2614)

DECRETO MINISTERIALE 3 giugno 1950.

Istituzione nella provincia di Matera, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, della Commissione provinciale per il collocamento.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264, sui provvedimenti in materia di avviamento al lavoro e di assistenza dei lavoratori involontariamente disoccupati;

Viste le designazioni fatte dalle Associazioni sindacali interessate su richiesta del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Matera e comunicate al Ministero con note n. 13938 e n. 08702 rispettivamente del 5 novembre 1949 e 25 maggio 1950;

Decreta:

Articolo unico.

E' istituita nella provincia di Matera, presso l'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, la Commissione provinciale per il collocamento composta dai signori:

Presidente:

Direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Membri:

Ing. Ambruso Giovanni, rappresentante del Genio civile;

Dott. Casillo Felice, rappresentante della Camera di commercio, industria e agricoltura;

Prof. D'Amati Nicola, rappresentante dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura;

Dott. Guanti Michele, Calviello Franco, Casalino Franco, Lufrano Giuseppe, Piano Leonardo, Traetta Nicola e Rubinacci Armando, rappresentanti dei lavoratori;

Dott. Milo Michele, dott. D'Anzi Matteo, Acito Nicola e Del Giudice Tommaso, rappresentanti dei datori di lavoro;

Farina Luigi, rappresentante dei coltivatori diretti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 giugno 1950

Il Ministro: MARAZZA

(2681)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 1° giugno 1950.

Revoca dell'autorizzazione provvisoria per la produzione e la vendita della specialità medicinale denominata « Afebrina Secchi » della ditta Pier Mario Secchi, con sede in Roma.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Vista la commissariale n. 20400.5.55.274/5067 del 19 giugno 1948, con la quale la ditta Pier Mario Secchi, con sede in Roma, via San Nicolò da Tolentino n. 22-*B*, veniva autorizzata in via provvisoria per la durata di un anno a produrre per vendere la specialità medicinale denominata « Afebrina » a condizione che nel frattempo avesse prodotta un'autorevole documentazione clinica attestante l'attività terapeutica antimalarica del prodotto;

Considerato che la ditta non è stata in grado di produrre la documentazione di cui sopra;

Ritenuto che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 2, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visto l'art. 162 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, modificato dall'art. 4 della legge 1° maggio 1941, n. 422;

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2-*B*;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione provvisoria alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Afebrina Secchi » della ditta Pier Mario Secchi, concessa con commissariale n. 20400.5.55.274/5067 del 19 giugno 1948.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive provincie e da notificarsi alla ditta tramite il Prefetto di Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° giugno 1950

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(2770)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale 17 giugno 1950:

Liguori Enzo, notaio residente nel comune di Arcevia, distretto notarile di Ancona, è traslocato nel comune di Ancona;

Rigantè James, notaio residente nel comune di Macerata, è traslocato nel comune di San Severino Marche, distretto notarile di Macerata;

Speciale Michele, notaio nel comune di Palermo, è traslocato nel comune di Carini, distretto notarile di Palermo.

(2807)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione dell'abitato di Mignano (Caserta)

Con decreto Ministeriale 19 giugno 1950, n. 2339, previa decisione sulle opposizioni presentate e con le prescrizioni di cui alle premesse del decreto medesimo, è stato approvato il piano di ricostruzione dell'abitato di Mignano (Caserta), vistato in una planimetria in scala 1:1000 e una planimetria in scala 1:500 con le relative norme edilizie.

Per l'attuazione di detto piano viene stabilito il termine di quattro anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(2743)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Pietra Ligure

Con decreto Ministeriale 17 aprile 1950, n. 1620, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Pietra Ligure, approvato con il decreto Ministeriale 22 aprile 1948, è prorogato fino al 22 aprile 1956.

(2746)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 ottobre 1949, registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1950, è stato accolto il ricorso straordinario presentato dal dott. ing. Dialma Bigoni, avverso la deliberazione di dispensa dal servizio, adottata dal commissario straordinario del Consorzio della grande bonificazione ferrarese in data 14 giugno 1945.

(2749)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Longobardi.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 10 giugno 1950, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato, la zona di mq. 4472, sita nella spiaggia di Longobardi, riportata in catasto al foglio n. 42 del Comune omonimo.

(2618)

Soppressione della Compagnia portuale di Vieste

A decorrere dal 1° febbraio 1950, con decreto 1° febbraio, n. 3, della Direzione marittima di Bari, la Compagnia portuale di Vieste è stata soppressa. A decorrere dalla stessa data, i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, costituito con decreto 1° febbraio 1950, n. 4, della Direzione marittima sopra detta.

(2572)

Soppressione della Compagnia portuale di Porto Garibaldi

A decorrere dal 28 febbraio 1950, con decreto 19 febbraio 1950, n. 295, della Direzione marittima di Venezia, la Compagnia portuale di Porto Garibaldi è stata soppressa. A decorrere dal 1° marzo 1950, i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, costituito con decreto 19 febbraio 1950, n. 296, della Direzione marittima sopra detta.

(2566)

Soppressione della Compagnia portuale di Rodi Garganico

A decorrere dal 1° febbraio 1950, con decreto 1° febbraio 1950, n. 5, della Direzione marittima di Bari, la Compagnia portuale di Rodi Garganico è stata soppressa. A decorrere dalla stessa data, i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale, costituito con decreto 1° febbraio 1950, n. 6, della Direzione marittima sopra detta.

(2569)

Soppressione della Compagnia portuale di Rimini

A decorrere dal 14 febbraio 1950, con decreto 1° febbraio 1950, n. 164, della Direzione marittima di Ancona, la Compagnia portuale di Rimini è stata soppressa. Con lo stesso decreto i lavoratori già appartenenti alla predetta Compagnia sono stati organizzati in gruppo portuale a decorrere dal 15 febbraio 1950.

(2568)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esiti di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 22 dicembre 1949, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1950, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Mastronardi Luciano, avverso provvedimento di negata iscrizione alla Facoltà di magistero dell'Università di Torino.

(2747)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 5 gennaio 1950, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1950, è stato respinto il ricorso straordinario presentato dal dott. Sacco Gaspare, avverso il provvedimento di licenziamento adottato dal Provveditore agli studi di Bolzano dal posto di insegnante di materie letterarie nel ginnasio superiore di Vipiteno.

(2757)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 marzo 1950, registrato alla Corte dei conti il 10 maggio 1950, è stato accolto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Palma Aldo e dal dott. Marinelli Enrico, avverso il provvedimento di licenziamento disposto nei loro riguardi dall'Ente Autotrasporti Merci (E.A.M.) in data 22 luglio 1947.

(2755)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, registrato alla Corte dei conti il 5 maggio 1950, sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni, viene respinto il ricorso straordinario prodotto dall'Ispettore amministrativo sig. Perrone Attilio, avverso il diniego dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni di provvedere alla revisione della sua carriera.

(2620)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 117

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 26 giugno 1950

	Dollaro	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	143,75
» Firenze	624,80	143,25
» Genova	624,80	144 —
» Milano	624,80	143,50
» Napoli	—	—
» Palermo	624,75	144 —
» Roma	624,76	143,50
» Torino	624,825	144 —
» Trieste	624,80	144 —
» Venezia	624,80	144,25

Media dei titoli del 26 giugno 1950

Rendita 3,50 % 1906	73,575
Id. 3,50 % 1902	70,275
Id. 3 % lordo	51,80
Id. 5 % 1935	100,40
Redimibile 3,50 % 1934	74,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	73,525
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	72,25
Id. 5 % (Ricostruzione)	97,20
Id. 5 % 1936	95,925
Buoni del Tesoro 5 % (15 settembre 1950)	99,90
Id. 5 % (15 aprile 1951)	99,90
Id. 4 % (15 settembre 1951)	98,70
Id. 5 % convertiti 1951	100,05
Id. 5 % (scadenza 1959)	99,275

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 26 giugno 1950:

1 dollaro U.S.A.	L. 624,78
1 franco svizzero	» 143,50

Cambi di compensazione vigenti
(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	L. 12,71	per franco belga
Francia	» 1,81	» franco francese
Norvegia (c/nuovo)	» 87,38	» corona norvegese
Olanda	» 164,41	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,62	» corona svedese
Svizzera (c/spese portuali transito, trasferimenti vari e c/ compensazione extra compensazione)	» 144,39	» franco svizzero

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Sostituzione di un componente supplente la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Torino.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1950, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Torino;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del componente supplente prof. Ricca Barberis Mario dell'Università degli studi di detta città, il quale non può attendere all'incarico conferitogli per sopravvenuto impedimento;

Decreta:

Il prof. Ferroglio Giuseppe, dell'Università degli studi di Camerino, residente in Torino, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la predetta Corte d'appello, in sostituzione del prof. Ricca Barberis Mario.

Roma, addì 13 maggio 1950

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1950
Registro Grazia e giustizia n. 16, foglio n. 175. — OLIVA

(2690)

Sostituzione di un componente supplente la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte di appello di Napoli.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 15 febbraio 1950, registrato alla Corte dei conti il 6 marzo 1950, con cui è stata nominata, fra le altre, la Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di Napoli;

Ritenuto che occorre provvedere alla sostituzione del componente supplente avv. Saffiotti Fausto, deceduto;

Decreta:

L'avv. Miranda Domenico, del Foro di Napoli, è nominato componente supplente della Commissione per gli esami di procuratore presso la Corte d'appello di detta città, in sostituzione dell'avv. Saffiotti Fausto, deceduto.

Roma, addì 13 maggio 1950

Il Ministro: PICCIONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 giugno 1950
Registro Grazia e giustizia n. 16, foglio n. 168. — OLIVA

(2691)

PREFETTURA DI MILANO

Graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Milano

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MILANO

Visto il proprio decreto di uguale numero e data, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito l'idoneità nel concorso, per titoli ed esami, a ottantuno posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia di Milano, di cui ai decreti prefettizi n. 3/1400 del 24 novembre 1947, n. 3/16116 del 17 gennaio 1948 e n. 3/320 del 24 marzo 1948;

Viste le domande dei singoli candidati, con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati sanitari sono dichiarati vincitori del concorso sopracitato ed assegnati alla condotta per ciascuno di essi rispettivamente indicata:

1. Passarelli Cosma: Milano;
2. Balducci Roberto: Besana Brianza (1ª condotta);
3. Provasi Giuseppe: Milano;
4. Barbera Luigi Milano;
5. Margnelli Edoardo: Milano;
6. Lombardozzi Pasquale: Cernusco sul Naviglio;
7. Barboni Ubaldo: Cinisello Balsamo;
8. Secondi Benedetto: Legnano (2ª condotta);
9. Bognini Giovanni: Bovisio;
10. Ciardo Orazio: nessuna assegnazione (1);
11. Rodotà Pompilio: Rho (1ª condotta);
12. Pusateri Sante: nessuna assegnazione (1);
13. Filzi Aldo: Cusano Milanino;
14. Massara Giulio: Legnano (3ª condotta);
15. Portaluppi Domenico: Nova Milanese;
16. Vergani Carlo: Lainate;
17. Tittarelli Mario: Codogno (1ª condotta);
18. Chiesa Paolo: Casalpusterlengo (1ª condotta);
19. Pari Bruno: Seregno (3ª condotta);
20. Nobile Vincenzo: Monza (medico condotto supplente);
21. Fenini Giuseppe; Somaglia;
22. Addis Leonardo: San Giuliano Milanese (1ª condotta);
23. Leone Pietro: Pioltello-Rodano;
24. Chianese Raffaele: Carnate-Ronco Briantino;
25. Bumbaca Rocco Pessano con Bornago-Bussero;
26. Guidici Francesco: Melegnano-Vizzolo Predabissi-Casalmaiocco-Dresano;
27. Senise Ottavio: Lodi (1ª condotta esterna);
28. Pirazzini Romano: Vimercate (parte del Comune) Burago Molgora;
29. Bocconi Bassano: Brembio;
30. Dolcini Carlo; Sant'Angelo Lodigiano (1ª condotta);
31. D'Ambrosio Vincenzo: Vaprio d'Adda;
32. Rainisio Matteo: Magenta (condotta esterna);
33. Pedrazzoli Giorgio: Paderno Dugnano (1ª condotta);
34. Fioritto Primiano: Paderno Dugnano (2ª condotta);
35 Di Luca Raoul Pieve Emanuele-Opera;
36. Recusani Alberto: Cornaredo (1ª condotta);
37 Bargellini Alberto: Biassono-Vedano al Lambro;
38. Semeraro Annibale: Cassano d'Adda (1ª condotta);
39. Donà Lino: Cornaredo (2ª condotta);
40. Campi Camillo: Lentate sul Seveso (2ª condotta);
41 Baroni Alvise: Triuggio;
42. Cabrini Giampietro: Turbigo-Nosate;
43. Falavigna Guido: Arcore;
44. Franceschelli Giuseppe: Corbetta;
45. Scamazzo Antonio: nessuna assegnazione (1);
46. Rossi Giacinto: Rescaldina;
47. Rantzer Gianni: Borghetto Lodigiano;
48 Benetti Pio: nessuna assegnazione (1);
49. Ansalone Francesco; Gaggiano;
50. Ferrazzi Pietro. Cornate d'Adda;
51. Grasso Lucilio: Pozzo d'Adda;
52. Gasperini Gianfranco: Trezzo d'Adda;
43. Guardincerri Amerigo: Ceriano Laghetto-Solaro;
54. Santagostino Francesco: Buccinasco;
55. Piras Ennio: Binasco-Casarile;
56. Valvo Amedeo: Albiate;
57. Cella Carlo: San Rocco al Porto;
58. D'Angelo Umberto; Arese;
59. Pagani Achille: nessuna assegnazione (1);
60 Di Gangi Salvatore: Ozzero;
61. Buffoli Riccardo: Macherio;
62. Ghezzi Giovanni Arconate;
63. Rabboni Corrado: nessuna assegnazione (1);
64. De Ferrari Giuseppe: Aicurzio-Sulbiate;
65. Pirani Giorgio: Besate;
66. De Maglio Tommaso: nessuna assegnazione (1);
67 Malvezzi Franco: Villavesco-Sordio;
68. Micheloni Archimede: Rosate-Calvignasco;
69. Ferrone Antonio: Lesmo-Camparada-Correzzana;
70. Cavazzi Gino: Cavacurta-Camairago;
71. Dal Bosco Luigi Robecco sul Naviglio;
72. Fregni Aldo: Mulazzano;
73. Brambilla Luigi: Verano Brianza;
74. Rovelli Patrizio; Santo Stefano Lodigiano;
75. Cariglia Michele: Carpiano;
76. Moretti Giuseppe: Zibido San Giacomo;
77. Botturi Giorgio: nessuna assegnazione;
78. Pilotti Augusto: Cesate;
79. Pierini Antonio: Villanova Sillaro-Massalengo;
80. Minozzi Alessandro: nessuna assegnazione (1);
81. Barbolini Ascanio: Cornogiovine;
82. Cieri Giuseppe; Turanò Lodigiano, frazione Virtadone di Casalpusterlengo;
83. Pilla Antonio: Caselle Landi;
84. Jori Pietro: Galgagnano-Cervignano d'Adda-Montanaso;
85. Conti G. Antonio; Robecchetto con Induno;
86. Magistretti Luigi: Guardamiglio;
87. Milani Giovanni: Comazzo-Merlino;
88. Ciallella Giuseppe: Graffignana;
89. Pampuri Alessandro: San Zenone al Lambro;
90. Picollo Ezio: nessuna assegnazione (1);
91. Sala Francesco: nessuna assegnazione (1);
92. Castiglioni Mario: nessuna assegnazione (1);
93. Lepore Arnaldo: Vernate.

---

(1) Nessuna condotta viene assegnata ai dottori: Ciardo Orazio, Pusateri Sante, Scamazzo Antonio, Benetti Pio, Pagani Achille, Rabboni Corrado, De Maglie Tommaso, Botturi Giorgio, Minozzi Alessandro, Picollo Ezio, Sala Francesco, Castiglioni Mario, perchè quelle richieste sono state assegnate ai candidati che li precedono in graduatoria.

I sindaci dei Comuni soprasegnati sono incaricati della esecuzione del presente decreto per la parte di competenza.

Milano, addì 14 febbraio 1950

Il prefetto: PAVONE

(2695)

PREFETTURA DI CUNEO

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cuneo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Visti i due precedenti decreti in data 12 agosto 1949, numero 32550, con i quali è stata approvata la graduatoria delle idonee al concorso per i posti di ostetrica condotta vacanti in Provincia al 30 giugno 1947 e sono state designate le vincitrici dei singoli posti messi a concorso;

Considerato che le condotte ostetriche di Castellino Tanaro-Lesegno, Priocca, Serravalle Langhe e Viola-Lisio sono rimaste vacanti di titolare in seguito alla opzione per altre sedi delle rispettive vincitrici precedentemente designate e che pertanto occorre provvedere alla copertura di tali posti;

Viste le dichiarazioni di rinuncia, di opzione e di accettazione delle concorrenti regolarmente interpellate circa la assegnazione nelle sedi suindicate;

Visto l'art. 26 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le seguenti ostetriche che hanno conseguito l'idoneità al concorso per i posti vacanti al 30 giugno 1947, sono dichiarate vincitrici per le condotte ostetriche a fianco di ciascuna di esse indicate:

1. Giaccone Anna: condotta comunale di Castellino Tanaro-Lesegno;
2. Barile Giovanna; condotta comunale di Priocca;
3. Pascal Secondina: condotta comunale di Serravalle Langhe;
4. Selle Clementina: condotta comunale di Viola-Lisio.

Il presente decreto, a norma dell'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e verrà pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati, le cui Amministrazioni scaduto il sopraindicato termine di pubblicazione, provvederanno subito alla nomina delle nuove titolari.

Cuneo, addì 5 giugno 1950

Il prefetto: GLORIA

(2694)

PREFETTURA DI COMO

Graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Como

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI COMO

Visto l'avviso di concorso n. 3750 del 31 dicembre 1948 per il conferimento di nove posti di ostetrica condotta;

Visto il decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 26 novembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 287 del 15 dicembre 1949, con il quale venne costituita la relativa Commissione giudicatrice;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Visto il regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e la legge 1° marzo 1949, n. 55, contenente le norme transitorie per i concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso a nove posti di ostetrica condotta, nell'ordine come appresso indicato;

N.	Candidata		Punti
1.	Tocchetti Giuseppina	punti	124,50
2.	Fontanesi Elsa	»	111,25
3.	Invernizzi Angela	»	110,50
4.	Decio Ada	»	109,50
5.	Paternich Odilla	»	107 —
6.	Pinter Carmela	»	106 —
7.	Tosin Teresa	»	104,50
8.	Tagliaferri Enrichetta	»	104 —
9.	Penco Pasero Ersilia	»	103,75
10.	Scuri Margherita	»	98,50
11.	Gianatti Ida	»	95,50
12.	Tarabini Giulia	»	95 —
13.	Vecchi Iride	»	92,50
14.	Nessi Celestina	»	91,25
15.	Preti Emilia	»	91 —
16.	Zilio Anita (nata l'11 dicembre 1914)	»	90 —
17.	Tosi Giuseppina (nata il 16 ottobre 1917)	»	90 —
18.	Pastori Maria	»	89,25
19.	Cazzaniga Dora Maria	»	89 —
20.	Pennati Carolina	»	88,75
21.	Battistessa Maria (nata il 2 sett. 1916)	»	88,50
22.	Terzoni Francesca (nata il 26 ottobre 1917)	»	88,50
23.	Graziani Desdemona	»	87,25
24.	Zilioli Maria	»	85 —
25.	Alberici Anna	»	84,50
26.	Morelli Giuseppina	»	84 —
27.	Minonzio Rosalia	»	83,25
28.	Baraldi Maria	»	82,25
29.	De Servi Giovanna	»	82 —
30.	Rouccio Rita (orfana di guerra)	»	81,50
31.	Butini Adiva	»	81,50
32.	Vezzolo Giacomina (nata il 28 agosto 1922)	»	81 —
33.	Crippa Luigia (nata il 21 agosto 1923)	»	81 —
34.	Fogliani Rosa (nata il 19 ottobre 1918)	»	80,75
35.	Colombo Ilva (nata il 26 marzo 1924)	»	80,75
36.	Ballabio Elena	»	79,75
37.	Dominici Luciana (nata il 28 agosto 1913)	»	79,25
38.	Menicanti Alma (nata il 26 gennaio 1919)	»	79,25
39.	Locatelli Giulia	punti	79 —
40.	Ciacci Dina (nata il 28 febbraio 1924)	»	78,50
41.	Gerosa Nella (nata il 17 aprile 1924)	»	78,50
42.	Campanelli Rina (nata il 17 ottobre 1927)	»	78,50
43.	Molteni Maria	»	77,50
44.	Pinchetti Giuseppina (n. il 25 luglio 1919)	»	76,50
45.	Gatti Giuseppina (nata il 25 luglio 1923)	»	76,50
46.	Acerbi Luigia (nata il 17 ottobre 1926)	»	76,50
47.	Goretti Anselmina	»	75,50
48.	Fabbri Vittoria (nata il 22 febbraio 1912)	»	75 —
49.	Fini Osanna (nata il 16 marzo 1920)	»	75 —
50.	Ciocchini Irma (nata il 1° gennaio 1923)	»	75 —
51.	Ronchetti Adriana (nata il 23 ottobre 1926)	»	75 —
52.	Ronchetti Gabriella (nata il 27 luglio 1927)	»	75 —
53.	Giangrandi Vittoria	»	73,75
54.	Rosselli Dea (nata il 23 dicembre 1920)	»	73,50
55.	Melesi Adriana (nata il 23 aprile 1926)	»	73,50
56.	Boni Bianca (nata il 30 giugno 1927)	»	73,50
57.	Rossi Antonietta (nata il 19 febbraio 1920)	»	73,25
58.	Breccia Maria (nata il 1° dicembre 1924)	»	73,25
59.	Cavalli Teresa	»	72,75
60.	Pistocchi Maria	»	71,75
61.	Benucci Rosa (nata il 21 gennaio 1923)	»	71,25
62.	Ghizzi Elisabetta (nata il 27 gennaio 1928)	»	71,25
63.	Bellora Antonia	»	71 —
64.	Preti Giuseppina (nata il 14 gennaio 1920)	»	70 —
65.	Balradi Maria (nata il 3 febbraio 1920)	»	70 —
66.	Vismara Maria (nata il 2 ottobre 1923)	»	70 —
67.	Spinelli Savina	»	69,25
68.	Giampietri Giuseppina	»	69 —
69.	Villa Adele Trentini	»	68,75
70.	Strambini Natalina	»	68,50
71.	Caccia Giuseppina (n. il 22 settembre 1923)	»	68 —
72.	Artaria Piera (nata il 24 gennaio 1924)	»	68 —
73.	Rovellini Francesca (nata l'11 marzo 1927)	»	68 —
74.	Mauri Jolanda	»	67,75
75.	Parodi Lorenzina	»	67,50
76.	Gasparelli Maria (nata il 5 febbraio 1924)	»	67 —
77.	Fasanotti Giuseppina (nata il 26 dicembre 1924)	»	67 —
78.	Cecconi Norma	»	66,50
79.	Giuliani Giuseppina	»	66 —
80.	Lodigiani Anna Maria	»	65,75
81.	Sanguinetti Gabriella (n. il 30 giugno 1946)	»	65 —
82.	Cipelli Ambrogina (n. il 25 settembre 1926)	»	65 —
83.	Da Re Maria Antonia	»	62,50
84.	Visconti Adele	»	62 —
85.	Rossi Lucia	»	59,25
86.	Cagninelli Agostina	»	58 —
87.	Talamoni Maria	»	56,75
88.	Tavecchio Teresa	»	56,75
89.	Lo Presti Antonia	»	56 —
90.	Tortolina Domenica	»	55,25
91.	Giorgetti Maria	»	54 —

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Como, addì 25 maggio 1950

Il prefetto: GIAMMICHELE

(2609)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.